

**L'ARTE
A CASA**
KIT FAMIGLIE

**TOMÁS
SARACENO**
ARIA

INTORNO A NOI UN MONDO DA ESPLORARE

A Palazzo Strozzi realizziamo per ogni mostra un Kit Famiglie, uno strumento dedicato ai bambini e gli adulti per scoprire le opere d'arte e divertirsi con attività e approfondimenti. In questo momento particolare **dobbiamo tutti rimanere a casa** per proteggere noi stessi e gli altri. Proprio per questo abbiamo sviluppato un nuovo Kit con attività da svolgere nella vostra casa **insieme a tutta la famiglia.**

Nelle pagine seguenti troverete una serie di proposte ispirate alle opere dell'artista **Tomás Saraceno**. In questo periodo non è possibile visitare la sua mostra a Palazzo Strozzi, ma la sua arte può ispirare nuovi giochi e attività. Inoltre può aiutare a scoprire che intorno a noi c'è un mondo da esplorare e di cui dobbiamo prenderci cura.

Il Kit contiene cinque proposte, potete farle tutte d'un fiato o un po' per volta, anche una per giorno.

TOMÁS SARACENO

Tomás Saraceno è un artista che oggi ha 47 anni, è nato in Argentina e quando era bambino ha vissuto per undici anni in Italia.

Adesso lavora a Berlino, in Germania, ma è sempre in viaggio per portare in tutto il mondo le sue opere.

Con la sua arte Tomás riflette su quello che ci circonda e mostra come tutti gli esseri viventi, anche i più piccoli come i ragni, le piante, il Sole e gli altri pianeti siano collegati.

Tutti condividiamo l'aria e siamo parte di un sistema che si regge su un equilibrio minacciato dall'inquinamento e dallo sfruttamento delle risorse.
Con le sue opere Tomás invita a ripensare il nostro stile di vita e a progettare un nuovo futuro: lasciamoci ispirare dalla sua arte e sperimentiamo dentro le mura di casa.

GIOCO 1 LA CASA DEI RAGNI

Cosa serve: un gomitolo o un filo molto lungo (vanno bene fili di lana, cotone, oppure spago), una fonte di luce (può essere una torcia o un cellulare)

Tomás Saraceno è affascinato dai ragni fin da bambino. In Italia abitava in una vecchia casa piena di ragnatele. Osservandole si chiedeva: **“Sono i ragni che vivono nella mia casa o sono io che vivo nella loro?”**.

Alcune opere di Tomás sono fatte proprio da fili di seta di ragno oppure da intere ragnatele. A volte fa iniziare una tela da un ragno e poi fa continuare un altro: in questo modo crea delle ragnatele collettive che non esistono in natura.

Adesso provate anche voi a creare una ragnatela... di fili!

Ragnatela 1. Questo è un gioco di collaborazione e per farlo occorre essere almeno in due: uno di voi crea una forma con le mani, tenendo le dita ben aperte, l'altro prende il filo e inizia a passarlo tra le dita fino a creare un intreccio.

Se siete in più di due potete farlo a turno.

Guardate il risultato: com'è la vostra ragnatela?

Fate buio nella stanza e provate a illuminare la vostra ragnatela con una torcia o con la luce di un cellulare. Che effetto fa vederla così?

Ragnatela 2. Con il filo collegate gli oggetti che sono nella stanza ma attenzione: ogni collegamento deve avere un senso! Vanno bene somiglianze di forma, colore o funzione.

Connettete il più possibile: riuscite ancora a muovervi nella stanza?

Adesso riavvolgete il filo senza creare nodi!

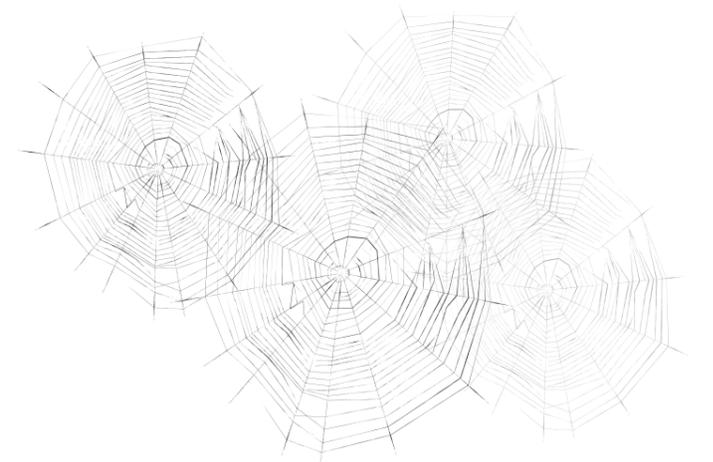
Ispirazione: Tomás Saraceno, *Webs of At-tent(s)ion*, 2020



SCOPRI DI PIÙ

Tutti i ragni producono fili di seta leggeri ma molto resistenti con i quali formano le ragnatele.

Le ragnatele servono loro **per procurarsi il cibo** perché intrappolano i piccoli insetti di cui si nutrono, ma **sono anche la loro casa** perché li proteggono da altri animali predatori.



Le ragnatele sono fatte con regole geometriche molto precise, come se i ragni avessero squadra e righello. **Ogni ragno sceglie con cura la posizione** dove costruirle: nelle zone calde preferiscono punti all'ombra, nei climi freddi, invece, al sole in modo da raccogliere tutto il calore.

Talvolta si trovano anche nelle nostre case, si nascondono negli angoli dei soffitti o accanto alle finestre. Se ne trovate una guardate com'è fatta e, se vi va, **scattate alcune fotografie che la ritraggono dai vari punti di vista.**

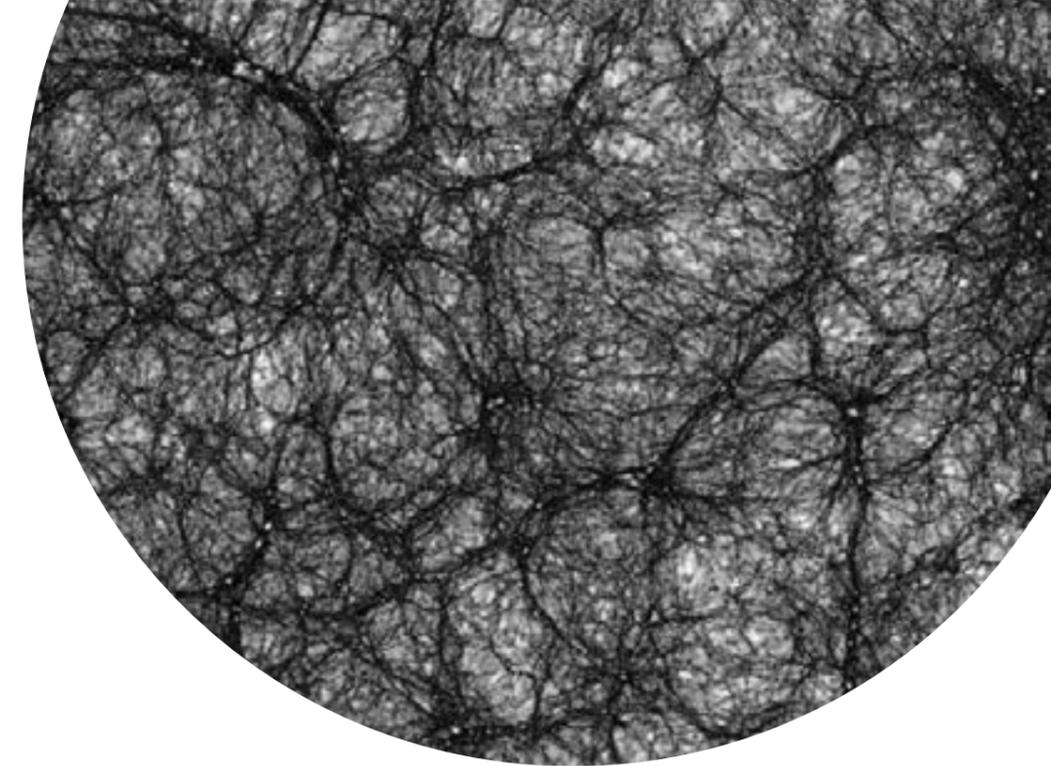
GIOCO 2 **MICRO MACRO**

Cosa serve: un oggetto naturale (una verdura, un frutto, un sasso, una pianta) e una lente d'ingrandimento (ma potete fare anche senza)

Tomás Saraceno ci invita a guardare e ascoltare ogni elemento e ogni piccolo essere che vive con noi sulla Terra. Ogni oggetto della natura nasconde infiniti paesaggi dentro di sé, basta osservarlo da diversi punti di vista.

Come diceva Bruno Munari, artista e designer:

**VISTI DA MOLTO LONTANO
ALCUNI SASSI SONO COME
UN PICCOLO MONDO
CON I LORO CONTINENTI,
LE ISOLE E I MARI.
GLI ASTRONAUTI VEDONO
COSÌ IL PIANETA TERRA
AVVOLTO NELLE NUVOLE.**



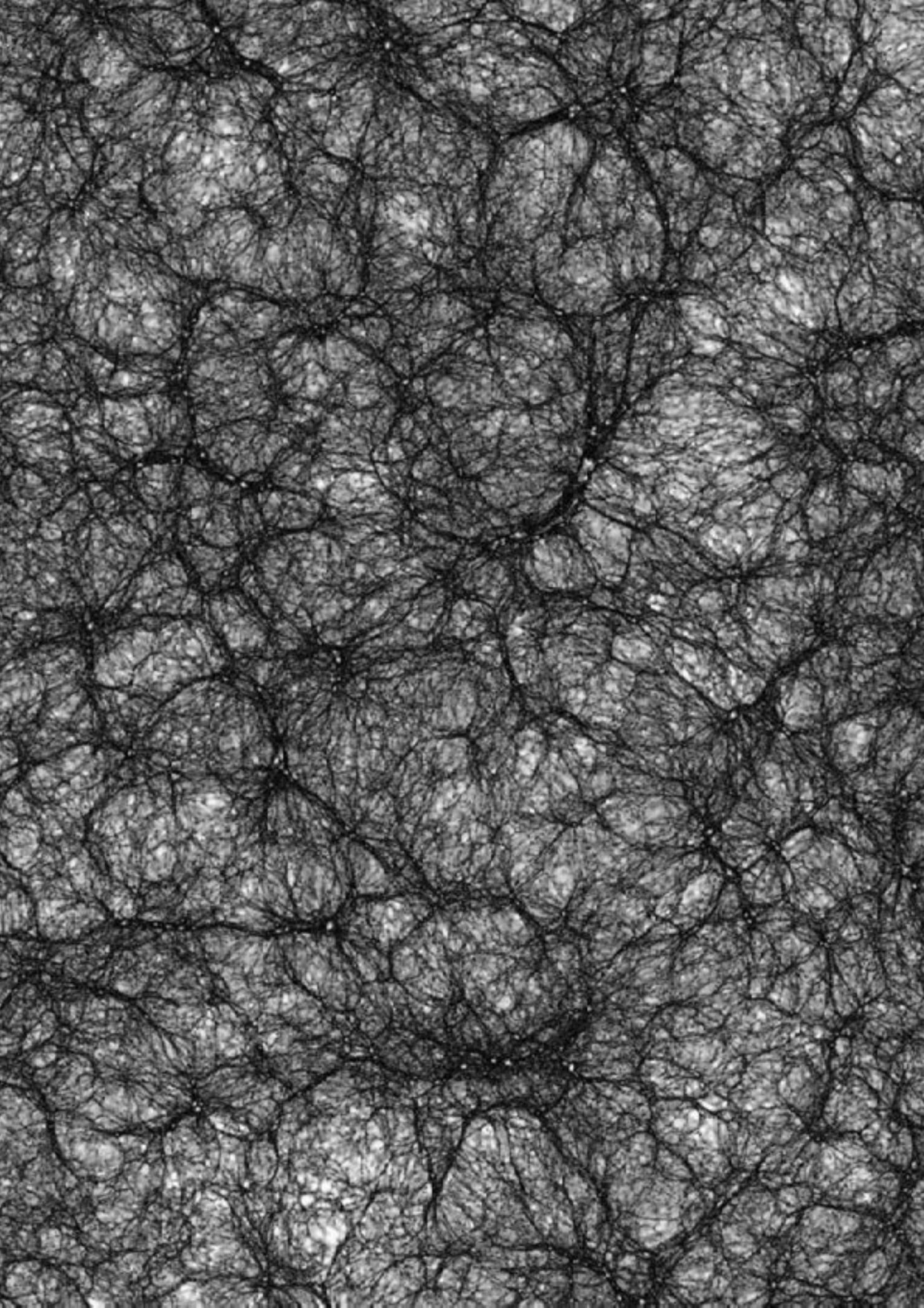
1. Provate a prendere una verdura, un frutto oppure concentratevi sulle foglie delle piante che avete in casa o sul balcone.

Se avete un giardino potete anche raccogliere un sasso!

2. Analizzate l'oggetto scelto prima mettendolo lontano da voi (in fondo alla stanza), poi a circa 2 passi e poi vicino al vostro naso per vederne i particolari (se avete una lente d'ingrandimento potete usarla per osservarlo ancora più nel dettaglio).

Cosa vi sembra nelle diverse posizioni?

Ispirazione: Tomás Saraceno, How to Entangle the Universe in a Spider/Web?, 2020

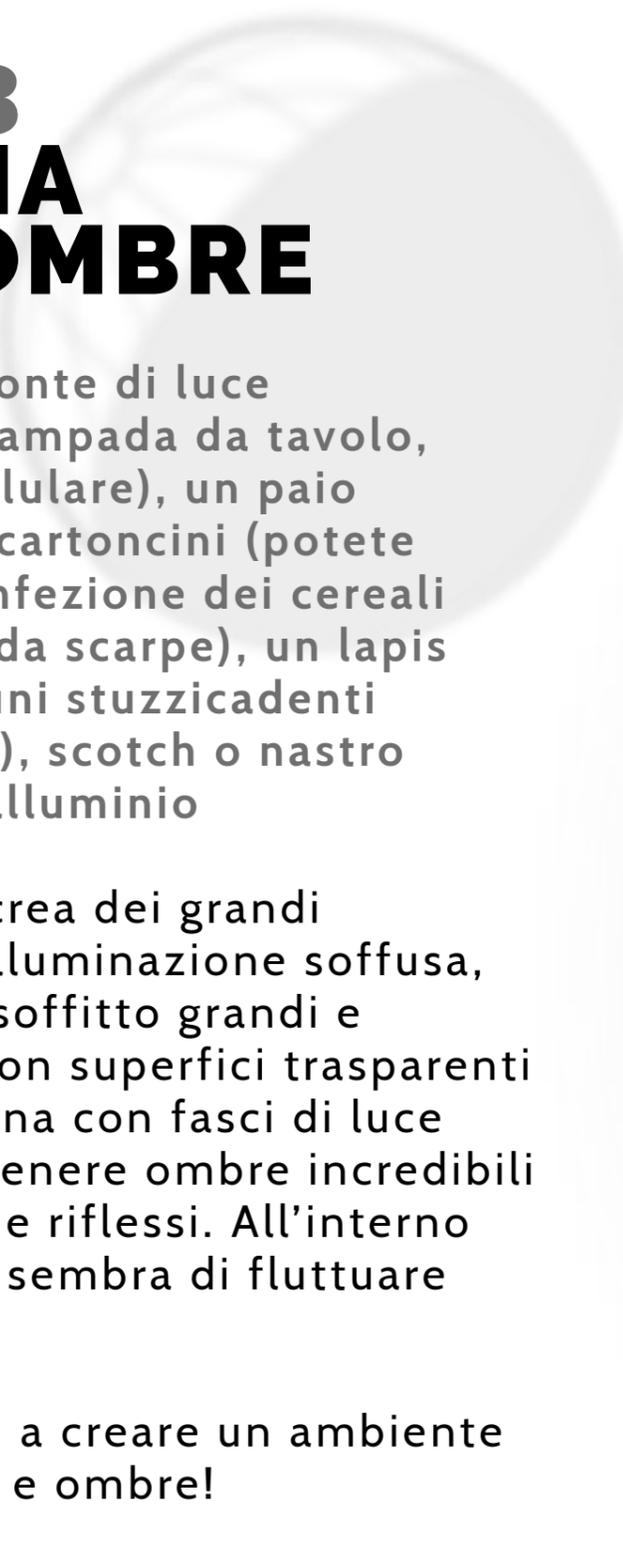


SCOPRI DI PIÙ

Noi viviamo sulla **Terra**, che insieme ad altri 7 pianeti (Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno, Urano e Nettuno), gira intorno a una stella, il **Sole**. Tutti questi pianeti formano il **Sistema Solare**. L'unione di tanti sistemi crea una galassia, quella dove viviamo si chiama Via Lattea. L'insieme delle galassie forma l'Universo.

Alcuni anni fa un gruppo di scienziati ha scoperto che l'Universo può essere rappresentato come un insieme di filamenti, nodi e zone di vuoto. Il risultato, elaborato dal computer, lo puoi vedere qui accanto: somiglia molto a una ragnatela, per questo è stata chiamata ***Cosmic Web*** (Tela cosmica).

Così, con un gioco di immaginazione, guardare una ragnatela è un po' come poter dare un sguardo all'Universo!



GIOCO 3 LA MAGIA DELLE OMBRE

Cosa serve: una fonte di luce (può essere una lampada da tavolo, una torcia, un cellulare), un paio di forbici, alcuni cartoncini (potete ricavarli dalla confezione dei cereali o da una scatola da scarpe), un lapis e un gomma, alcuni stuzzicadenti (meglio se lunghi), scotch o nastro adesivo, carta d'alluminio

Tomás Saraceno crea dei grandi ambienti con un'illuminazione soffusa, dove appende al soffitto grandi e piccole sculture con superfici trasparenti e lucide. Le illumina con fasci di luce e riesce così a ottenere ombre incredibili generando forme e riflessi. All'interno dei suoi ambienti sembra di fluttuare nello spazio.

Provate anche voi a creare un ambiente con giochi di luce e ombre!

1. Disegnate sui cartoncini i contorni del sole, di una nuvola, di un albero, di una montagna...

Potete anche ispirarvi a quello che vedete dalla vostra finestra. Disegnate tutte le figure con grandezze simili, non preoccupatevi delle proporzioni. Adesso ritagliatele!

2. Fermate con lo scotch uno stuzzicadenti per ogni figura, in modo da ottenere un piccolo manico.

3. Scegliete una stanza con una parete libera e fate buio. Proiettate verso il muro il vostro fascio di luce e distribuite le figure tra i vostri familiari. Spostatevi nello spazio tra la luce e la parete. Più vi avvicinerete alla luce e più le ombre proiettate saranno grandi. Inventate un paesaggio in movimento con montagne piccolissime su cui crescono alberi giganti. Le possibilità sono infinite!

4. Usate i fogli di alluminio per creare riflessi nella stanza.

Ispirazione: Tomás Saraceno, A Thermodynamic Imaginary, 2020

SCOPRI DI PIÙ

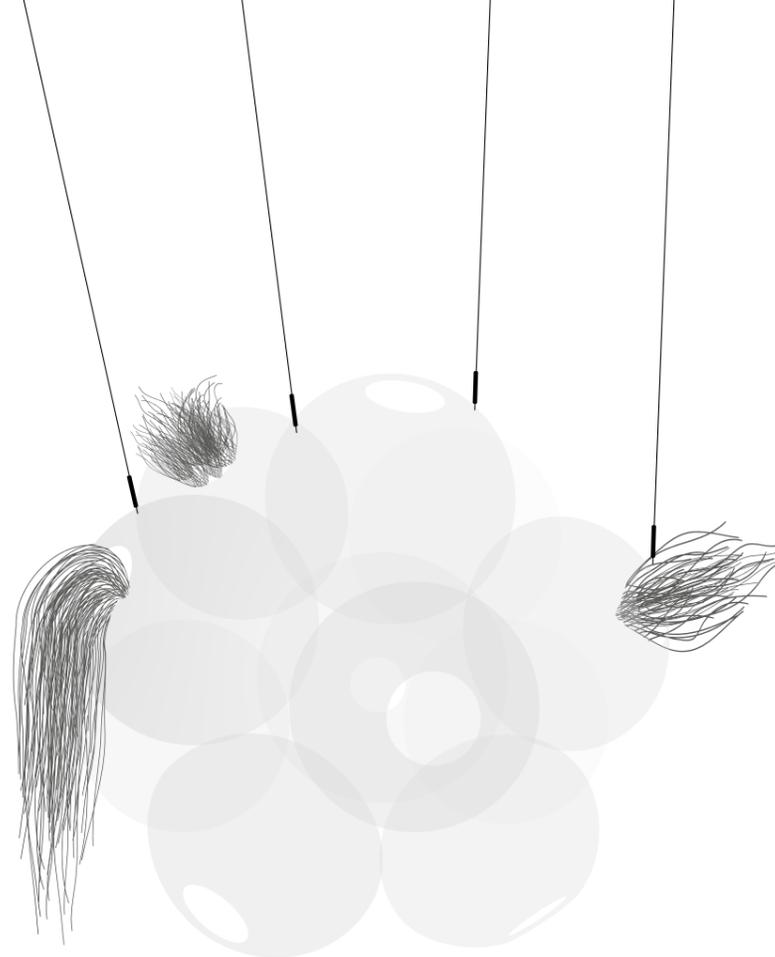
Quando di notte guardiamo il cielo tutti i pianeti e le stelle sembrano simili, in realtà hanno dimensioni e distanze diverse.

Ci sono pianeti 100 volte più grandi della Terra e pianeti così lontani che un viaggio spaziale lungo più di 100 anni non sarebbe sufficiente per raggiungerli.

A causa della grande distanza vediamo pianeti enormi come piccoli puntini.

Stasera provate a guardare dalla vostra finestra. Nel buio, se non ci sono nuvole, forse riuscirete vedere alcune stelle.

Tra quei puntini luminosi ci sono pianeti e stelle più grandi della Terra e del Sole!



GIOCO 4 MONDI POSSIBILI

Cosa serve: fogli, matite o pennarelli, uno strumento per disegnare una circonferenza (un compasso, un bicchiere o una pentola)

Siamo abituati a pensare al nostro modo di vivere con i piedi ben piantati a terra. Ma come potrebbe essere vivere sospesi per aria?

Tomás Saraceno ha ideato alcune opere proprio immaginando un futuro dove ci sono *Giardini volanti* e *Città nuvola*.

Adesso provate anche voi a creare un nuovo mondo fantastico: può essere sospeso in aria, sottoterra, in acqua o dovunque volete.

Immaginate: ci sono alberi?
E animali?
Come ci si sposta?
Che cosa si mangia su questo mondo?
Provate a descrivere questo pianeta e a disegnarlo, per creare una circonferenza potete utilizzare un compasso ma va bene anche un bicchiere, o una pentola se volete farlo più grande.

Quando avete finito confrontate i mondi che avete creato in famiglia, poi potete fotografarli e dividerli su Instagram o Facebook usando **#TomásSaraceno #mondipossibili** e taggando l'account **@PalazzoStrozzi**

Ispirazione: Tomás Saraceno, *Flying Garden*, 2020

SCOPRI DI PIÙ

Il pianeta sul quale abitiamo ha bisogno di cura e di attenzione, insieme possiamo contribuire a migliorarlo, anche da casa, con alcune semplici azioni:

1. **spegnete la luce** quando non vi serve;
2. **non sprecate l'acqua**: chiudetela quanto vi lavate i denti e quando vi insaponate sotto la doccia;
3. **evitate di usare la plastica monouso** (bicchieri, piatti o posate) e **fate la raccolta differenziata** correttamente;
4. in inverno copritevi bene ed **evitate di alzare** il riscaldamento;
5. quando andate a fare la spesa **usate una borsa** di stoffa;
6. non sprecate il cibo e mangiate **frutta e verdura di stagione**;
7. se dovete stampare o disegnare **utilizzate carta riciclata** o carta di riuso;
8. prima di buttare via un oggetto **provate a dargli una nuova vita**;
9. usate vestiti di **fibre naturali** come cotone e lana;
10. **fate crescere** un fagiolo, un cece o una lenticchia in un batuffolo di cotone inumidito con acqua e prendetevi cura della piantina.



GIOCO 5 IL MUSEO DI TUTTO

Cosa serve: spirito di osservazione, tutto ciò che è in casa, lapis, post-it (o piccoli fogli)

Dato che in questi giorni dobbiamo passare così tanto tempo in casa è importante tenerla in ordine. Riordinare può dare l'opportunità di ritrovare qualcosa che avevate perso, o dimenticato.

Scoprire vecchi tesori può essere un'ottima occasione per creare un museo delle cose importanti!

Esistono tanti tipi di musei: ci sono quelli di arte, di scienze, di storia, di tradizioni del passato, quelli dedicati alle città e alla vita in campagna, o quelli dedicati a oggetti stranissimi.

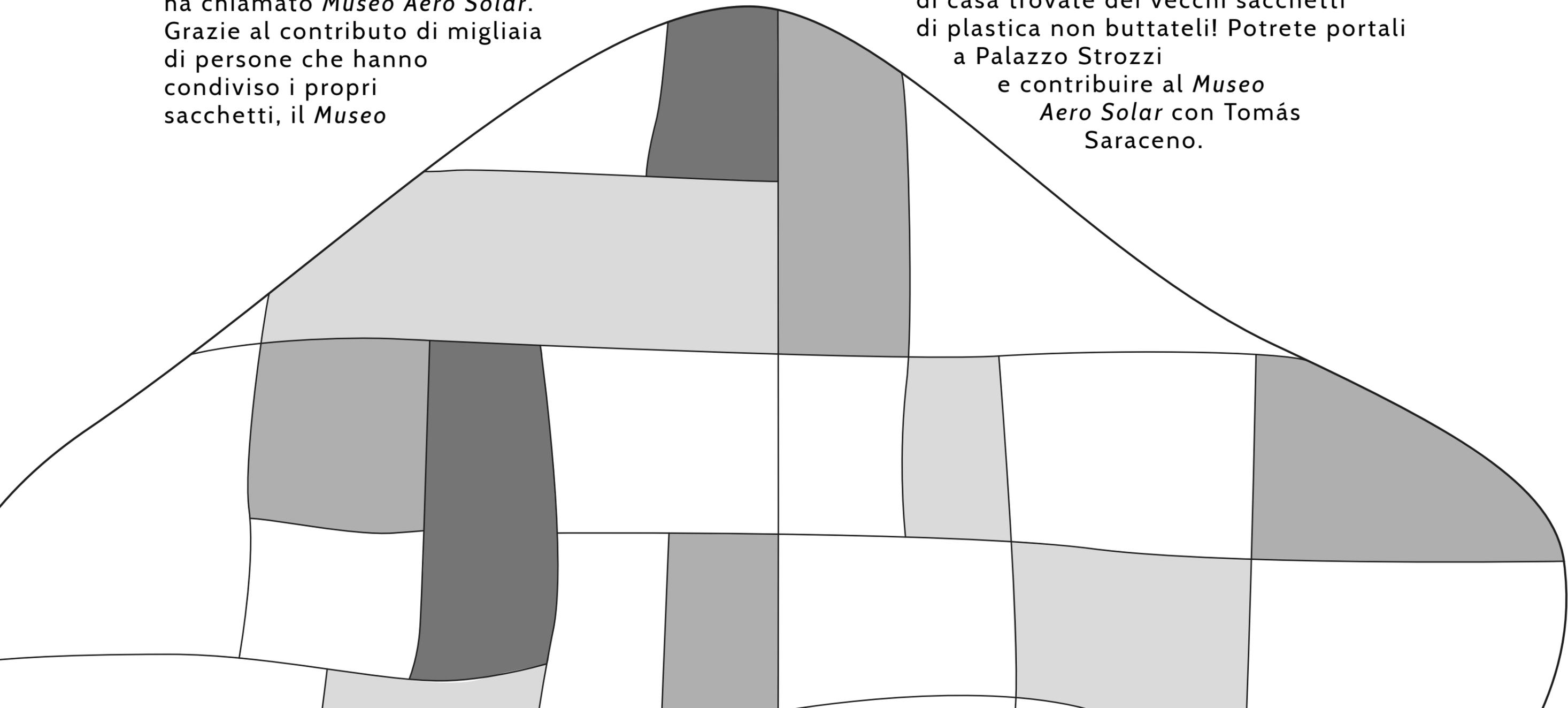
Ci sono musei enormi o grandi come uno sgabuzzino. Tutti hanno però qualcosa in comune: conservano e raccontano le storia di ciò che è importante.

- 1. Per prima cosa scegliete a cosa volete dedicare il vostro museo. Potrebbe essere il museo delle scarpe, delle macchie sul muro, dei segreti, delle cose perse e ritrovate, delle cose inutili... Potrebbe anche essere dedicato a una persona, o ai vostri ricordi, o un colore. Per esempio tutto quello che trovate in casa di colore verde!**
- 2. Create la vostra raccolta e disponetela davanti a voi (sul tavolo, sul tappeto o sul pavimento), poi scegliete un ordine speciale per organizzare gli oggetti che compongono il vostro museo.**
- 3. Adesso che avete tutto in ordine prendere i post-it (o i foglietti) e scrivete il nome del vostro oggetto e il motivo per cui fa parte della vostra collezione, come se fosse una piccola didascalia.**
- 4. Invitate tutta la famiglia a visitare il vostro museo, potete anche offrire loro una visita guidata!**

SCOPRI DI PIÙ

Più di dieci anni fa Tomás Saraceno ha iniziato a raccogliere sacchetti di plastica usati per realizzare **una grande scultura volante** che ha chiamato *Museo Aero Solar*. Grazie al contributo di migliaia di persone che hanno condiviso i propri sacchetti, il *Museo*

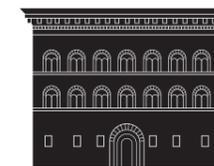
Aero Solar è stato realizzato in tutto il mondo (Albania, Colombia, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Perù...). Se mentre rovistate tra tutti gli oggetti di casa trovate dei vecchi sacchetti di plastica non buttateli! Potrete portarli a Palazzo Strozzi e contribuire al *Museo Aero Solar* con Tomás Saraceno.



Come suggerisce Tomás Saraceno:
"Do it together (facciamolo insieme!)"
Adottate anche voi questo motto per tutti i vostri giochi.

CI VEDIAMO PRESTO A PALAZZO STROZZI!

Nel frattempo rimaniamo in contatto attraverso il nostro sito
(www.palazzostrozzi.org) e nostri canali social
#iorestoacasa #InContatto #PalazzoStrozzi



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

Testi:
Irene Balzani, Martino Margheri

Progetto grafico:
Benedetta Scarpelli per **bsd** STRATEGY
BY DESIGN

© Fondazione Palazzo Strozzi